

Lo prevede un decreto del Mef. Finanziamenti in Lombardia, Puglia, Lazio e Calabria

Edilizia scolastica, ecco i bandi

Al via la raccolta dei progetti da presentare alle regioni

DI ROBERTO LENZI

Sono in arrivo i fondi pubblici a sostegno degli interventi di edilizia scolastica. Le regioni hanno lanciato o stanno lanciando i bandi per la raccolta progettuale da presentare alle regioni che dovranno comporre i piani regionali triennali e annuali di edilizia scolastica. Lo ha previsto il decreto 23 gennaio 2015 del ministero dell'economia e delle finanze «Modalità di attuazione della disposizione legislativa relativa a operazioni di mutuo che le regioni possono stipulare per interventi di edilizia scolastica e residenziale». I fondi sono generalmente stanziati per interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di edifici scolastici, nonché di costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e di realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti. Attualmente sono aperti bandi rivolti agli enti locali nelle regioni Lombardia, Lazio, Puglia e Calabria.

Lombardia, scadenza al 10 aprile 2015. La Regione Lombardia metta sul piatto fondi per 40 milioni di euro. Possono presentare domanda gli enti locali, proprietari di edifici sedi di istituzioni scolastiche statali dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado, funzionanti alla data di scadenza per la presentazione delle domande. Le tipologie

di intervento ammissibili a valere sul presente bando sono interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico, adeguamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica; interventi di costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici; interventi di realizzazione di palestre nelle scuole o volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti. Sono ammissibili i progetti il cui importo complessivo sia superiore a euro 100 mila. I comuni potranno richiedere un contributo regionale fino all'80% dell'importo totale del progetto con un massimo di 5 milioni di euro. Le province e Città metropolitane potranno richiedere un contributo regionale fino al 100% dell'importo totale del progetto con un massimo di 5 milioni di euro.

Lazio, domande entro il 10 aprile 2015. Potranno presentare domanda per la collocazione in graduatoria gli enti locali della regione Lazio, ivi compresi i singoli municipi di Roma Capitale, che siano proprietari degli immobili scolastici. Gli enti interessati possono presentare una sola domanda di finanziamento nel caso di enti con popolazione fino a 5 mila abitanti, due domande nel caso di enti con popolazione fino a 50 mila abitanti, oppure fino ad un massimo di quattro domande di finanziamento, nel caso di enti con popolazione superiore a 50 mila abitanti. Tenuto conto delle disponibilità finanziarie in rapporto al fabbisogno

per la messa in sicurezza del patrimonio edilizio viene fissato a 1,2 mln di euro l'importo massimo finanziabile per progetto.

Puglia, scadenza al 10 aprile 2015. Gli enti locali pugliesi potranno richiedere i contributi per l'edilizia scolastica fino al 10 aprile 2015. Ciascuna richiesta potrà arrivare fino a 1,5 milioni di euro in caso di nuova costruzione e fino a 700 mila euro in tutti gli altri casi.

Calabria, domande entro l'8 aprile 2015. Anche la Regione Calabria sta raccogliendo le domande per l'edilizia scolastica. Hanno titolo a formulare istanza di accesso ai finanziamenti, gli enti locali (comuni e province) proprietari degli immobili adibiti all'istruzione scolastica pubblica statale. Sono ammissibili a finanziamento gli interventi finalizzati alla messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico e completamento di edifici scolastici in uso e regolarmente inseriti nell'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica; sono inoltre ammissibili gli interventi di nuova costruzione in sostituzione di quelli esistenti e di demolizione e ricostruzione, anche in sito diverso. L'importo massimo del contributo è di 800 mila euro.

a cura di
STUDIO R.M.
 VIA V. MONTI 8, 20123 MILANO
 TEL. 02 22228604 - FAX 0247921211
 VIA C. MASSEI 78, 55100 LUCCA
 TEL. 058355465 - FAX 0583587528
 WWW.STUDIORM.EU
 SKYPE: STUDIORMMILANO

AGREVOLE AZIONI

Edilizia scolastica, ecco i bandi
 Al via la raccolta dei progetti da presentare alle regioni

Sono in arrivo i fondi pubblici a sostegno degli interventi di edilizia scolastica. Le regioni hanno lanciato o stanno lanciando i bandi per la raccolta progettuale da presentare alle regioni che dovranno comporre i piani regionali triennali e annuali di edilizia scolastica. Lo ha previsto il decreto 23 gennaio 2015 del ministero dell'economia e delle finanze «Modalità di attuazione della disposizione legislativa relativa a operazioni di mutuo che le regioni possono stipulare per interventi di edilizia scolastica e residenziale». I fondi sono generalmente stanziati per interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di edifici scolastici, nonché di costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e di realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti. Attualmente sono aperti bandi rivolti agli enti locali nelle regioni Lombardia, Lazio, Puglia e Calabria.

Lombardia, scadenza al 10 aprile 2015. La Regione Lombardia metta sul piatto fondi per 40 milioni di euro. Possono presentare domanda gli enti locali, proprietari di edifici sedi di istituzioni scolastiche statali dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado, funzionanti alla data di scadenza per la presentazione delle domande. Le tipologie

Lazio, domande entro il 10 aprile 2015. Potranno presentare domanda per la collocazione in graduatoria gli enti locali della regione Lazio, ivi compresi i singoli municipi di Roma Capitale, che siano proprietari degli immobili scolastici. Gli enti interessati possono presentare una sola domanda di finanziamento nel caso di enti con popolazione fino a 5 mila abitanti, due domande nel caso di enti con popolazione fino a 50 mila abitanti, oppure fino ad un massimo di quattro domande di finanziamento, nel caso di enti con popolazione superiore a 50 mila abitanti. Tenuto conto delle disponibilità finanziarie in rapporto al fabbisogno

Puglia, scadenza al 10 aprile 2015. Gli enti locali pugliesi potranno richiedere i contributi per l'edilizia scolastica fino al 10 aprile 2015. Ciascuna richiesta potrà arrivare fino a 1,5 milioni di euro in caso di nuova costruzione e fino a 700 mila euro in tutti gli altri casi.

Calabria, domande entro l'8 aprile 2015. Anche la Regione Calabria sta raccogliendo le domande per l'edilizia scolastica. Hanno titolo a formulare istanza di accesso ai finanziamenti, gli enti locali (comuni e province) proprietari degli immobili adibiti all'istruzione scolastica pubblica statale. Sono ammissibili a finanziamento gli interventi finalizzati alla messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico e completamento di edifici scolastici in uso e regolarmente inseriti nell'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica; sono inoltre ammissibili gli interventi di nuova costruzione in sostituzione di quelli esistenti e di demolizione e ricostruzione, anche in sito diverso. L'importo massimo del contributo è di 800 mila euro.

Spilli payments e reverse charge
 Affida a noi il servizio contabilità
 CENTERO STUDI